

## COMUNICATO STAMPA

Se in Italia l'utilizzo dei pneumatici ricostruiti fosse ai livelli degli Stati Uniti

### 155 milioni di euro in più all'anno

Un ulteriore risparmio di 155 milioni di euro all'anno, ma anche altre 25.713 tonnellate di materie prime e 87 milioni di litri di petrolio in meno per la bolletta energetica nazionale, nonché 24.873 tonnellate aggiuntive di pneumatici usati non immessi nell'ambiente. È quanto si potrebbe ulteriormente risparmiare in Italia rispetto a quanto già si risparmia con i pneumatici ricostruiti se l'utilizzo di questi prodotti sugli autocarri fosse ad un livello analogo a quello degli Stati Uniti. Secondo le stime di Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) in Italia la quota dei ricostruiti sugli acquisti di pneumatici di ricambio è pari infatti al 32% mentre negli Stati Uniti la quota corrispondente è di circa il 50%.

#### Bilancio ecologico ed economico della ricostruzione di pneumatici in Italia nel 2008

	Dati effettivi (quota di ricostruiti sui pneumatici di ricambio per autocarri: 32%)	Dati simulati (se la quota di ricostruiti sui pneumatici di ricambio per autocarri fosse il 50% come negli Stati Uniti)	Variazione
	Quantità	Quantità	
Pneumatici usati non immessi nell'ambiente (tonnellate)	44.218	<b>69.091</b>	<b>24.873</b>
Minore consumo energetico di petrolio ed equivalenti (milioni di litri)	155	<b>242</b>	<b>87</b>
Minore consumo di materie prime (tonnellate)	45.712	<b>71.425</b>	<b>25.713</b>
Minore spesa per gli utilizzatori finali (milioni di euro)	276	<b>431</b>	<b>155</b>

Fonte: Airp

Il bilancio ecologico ed economico della ricostruzione di pneumatici del nostro Paese offre attualmente risultati lusinghieri, però non completamente soddisfacenti. Come mostra la tabella, nel 2008 in Italia ammonta a 276 milioni di euro il risparmio sulla spesa per i pneumatici che è stato possibile ottenere grazie all'uso dei ricostruiti. E sempre grazie a questi prodotti nel 2008 sono state consumate 45.712 tonnellate di materie prime in meno e si è evitato di immettere nell'ambiente 44.218 tonnellate di pneumatici usati, mentre il risparmio

di materie prime in termini energetici equivale a 155 milioni di litri di petrolio. Ciò nonostante, come si è detto, il divario tra l'Italia e le esperienze a livello internazionale resta ancora rilevante. E se anche nel nostro Paese, come avviene appunto negli Stati Uniti, gran parte degli autoveicoli montassero pneumatici ricostruiti i benefici sarebbero davvero notevoli sia per l'ambiente che per l'economia dell'autotrasporto che per l'economia in generale.

Bologna, 2 febbraio 2010